

**PAESI DEL NORD AFRICA  
VICINO E MEDIO ORIENTE**

PAGINA BIANCA

## ALGERIA

Da alcuni anni è in atto nel Paese una politica di risanamento delle strutture economiche, di potenziamento dell'impresa privata e della progressiva liberalizzazione del mercato interno. Il Governo applica una politica di rigoroso controllo della spesa pubblica, mirata, in particolare, all'abbattimento del debito estero, che incide pesantemente sul PIL. Come dimostrano i risultati del 2000, l'economia è ancora strettamente dipendente dall'andamento dei prezzi internazionali degli idrocarburi, il cui rialzo ha permesso alle esportazioni algerine, costituite al 97% da gas e petrolio lavorati o grezzi, di raggiungere il valore record di 21,8 miliardi di dollari USA. Le importazioni relativamente stabili hanno consentito un saldo attivo di 12,5 miliardi di dollari USA ed il PIL avrebbe registrato un aumento del 26% rispetto al 1999, stimato tra i 52,9 e i 55,8 miliardi di dollari USA con un tasso di crescita annuo tra il 12 ed il 18%.

A parte il favorevole andamento della congiuntura 2000, segnali positivi più stabili provengono da alcuni trend di medio periodo, quali la riduzione del debito estero attestato a fine 2000 a 25,2 miliardi di dollari USA, la flessione del tasso d'inflazione 0,3% nel 2000 e la sostanziale stabilità della disoccupazione 29,77% nel 2000, elevata ma non in aumento. Accettabili, nel complesso, anche i coefficienti demografici, caratterizzati da un tasso di natalità ancora alto ma in rapida diminuzione nelle zone urbane e da un saldo migratorio negativo, valutabile intorno alle 250-300.000 unità all'anno, su una popolazione che sfiora i 30 milioni di abitanti.

Le strutture produttive presentano alcuni squilibri tipici delle economie emergenti: un unico settore fortemente trainante, gli idrocarburi, che, oltre a rappresentare la quasi totalità delle esportazioni costituiscono la principale fonte d'entrata del bilancio statale ed una notevole terziarizzazione con un insufficiente sviluppo dei cosiddetti "servizi produttivi", quali i trasporti e le comunicazioni. Le produzioni agricole non soddisfano il fabbisogno alimentare interno, è pertanto necessario importarle in gran parte dall'estero, circa 2 miliardi di dollari USA all'anno per i soli cereali. L'industria pesante, ancora prevalentemente gestita da Enti Pubblici o Società di Stato, è in fase di ristrutturazione e l'industria leggera, agro-alimentare, tessile ed elettromeccanica, necessita di formazione, know-how, capitali e servizi all'impresa. L'accelerato processo di urbanizzazione della popolazione rurale nelle città costiere induce ad un aumento della domanda di alloggi e di investimenti sociali, *in primis* formazione e sanità.

La programmazione governativa prevede un vasto processo di privatizzazione dell'industria statale, la *mise à niveau* di imprese pubbliche e private, la liberalizzazione di alcuni servizi di base, telecomunicazioni, telefonia mobile, energia, la riforma del settore bancario e la modernizzazione del regime giuridico della proprietà fondiaria. Per una serie di servizi pubblici, autostrade, porti e aeroporti, è previsto l'affidamento in concessione. In agricoltura è stato varato, nel 2000, un piano pluriennale per la diversificazione delle colture e l'ottimizzazione delle rese. Si sta inoltre accentuando l'interesse per i problemi dell'ambiente nei tre aspetti della lotta alla desertificazione, della gestione delle acque e della protezione della biodiversità.

Al fine di rafforzare le strutture industriali e finanziarie nazionali, il Governo insiste particolarmente per lo sviluppo degli investimenti esteri in partenariato in tutti i settori. Cosciente del fatto che tale prospettiva è strettamente collegata al miglioramento della situazione di sicurezza nel Paese, il Governo ha in corso un'azione internazionale di promozione dell'immagine dell'Algeria, che ha già portato buoni risultati.

La Cooperazione tra Italia e Algeria risale ai primi anni '70 ed ha alternato periodi di intensa attività (1985-91) a fasi di più basso profilo (1992-97), il 1998 è stato l'anno del rilancio dei rapporti bilaterali a seguito della visita ad Algeri del Ministro degli Esteri.

Dal 1999 ad oggi le attività possono ormai considerarsi in pieno sviluppo, il "Comitato dei seguiti", organismo di coordinamento bilaterale, riunitosi per la seconda volta ad Algeri il 30 settembre e 1° ottobre 2000 ha consolidato alcune direttrici d'intervento:

- l'appoggio alla piccola e media impresa privata tramite un credito agevolato che è in fase di definizione per l'importo di 52,5 miliardi di lire, lo sviluppo dei centri di servizi all'impresa, progetto Centro Tessili e Cuoio di Boumerdès/Algeri, la partecipazione a iniziative internazionali per la "mise à niveau" delle filiere di produzione; inoltre l'Italia finanzia per oltre un milione di dollari USA un progetto UNIDO che si avvale di esperti italiani;
- la formazione, la ricerca di base, il potenziamento delle Università locali: una serie di programmi in tema di ricerca agricola di base, fornitura di laboratori scientifici a quattro atenei algerini, e specializzazioni post-lauream sono entrati in fase conclusiva. Per tutti è stata formulata dai partners una richiesta di riproposizione;
- le iniziative in campo sociosanitario, sia su canale ordinario che sul canale dell'emergenza: i relativi progetti sono stati approvati nello stesso anno di presentazione;
- La tutela del patrimonio architettonico e culturale, settore nel quale si sta concretizzando un'iniziativa da 8 miliardi di lire per il recupero delle arti e mestieri tradizionali nella Casbah di Algeri.

Una nuova direttrice - l'estensione all'Algeria delle azioni di "lotta alla povertà" - è stata messa allo studio nel 2000: si tratta d'interventi integrati ad impatto socioeconomico sul versante della formazione, dell'occupazione, della micro-impresa e del ruolo della promozione della donna, in linea con gli orientamenti o su specifica richiesta di cofinanziamento dell'UNDP, dell'UNIDO e dell'UNESCO.

#### INIZIATIVE IN CORSO

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* diretta

*Settore:* PMI

*Titolo iniziativa:* **Linea di credito agevolato a sostegno delle piccole e medie imprese**

*Importo complessivo:* Lire 52.500.000.000

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* credito d'aiuto

*Ente esecutore:* D.G.C.S. - Mediocredito Centrale

*Controparte locale:* Ministero della Piccola e Media Impresa, BADR (Banque de l'Agriculture et du Développement Rural).

Nel novembre 1998, è stata approvata la concessione di una nuova linea di credito a favore della PMI algerina. L'iniziativa si configura come intervento multisettoriale a sostegno dell'imprenditoria privata e risponde a tre obiettivi prioritari della politica economica del

Paese, sviluppo dell'impresa privata, del settore manifatturiero e dell'occupazione. Il credito comporta, di fatto, una parte a dono per lo Stato algerino superiore all'80%; esso verrà retrocesso agli operatori privati alle massime condizioni di vantaggio consentite dagli equilibri del mercato finanziario locale; un "Comité de Suivi" italo-algerino assicurerà il coordinamento ed il monitoraggio dell'iniziativa; l'ICE fornirà agli utilizzatori il supporto della propria expertise. Nel settembre 1999 si è concluso il negoziato bilaterale per la definizione delle procedure di utilizzo della linea di credito.

Nel gennaio 2000 il Ministero del Tesoro ha autorizzato il Mediocredito centrale a stipulare con la controparte (BADR) la relativa convenzione finanziaria, la cui firma è ora legata al riconoscimento formale della garanzia sovrana da parte del Ministero delle Finanze.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* multilaterale

*Gestione:* affidamento organismi internazionali

*Settore:* PMI

*Titolo iniziativa:* **Programma Pilota per la mise à niveau e l'incremento della competitività di 10 PMI in Algeria**

*Importo complessivo:* 1,069 milioni dollari USA

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* UNIDO / IDF

*Controparte locale:* Ministero dell'Industria e della Ristrutturazione – Ministero della Piccola e Media Impresa

L'UNIDO ha varato un Programma/Algeria per il "miglioramento della competitività e l'appoggio alla ristrutturazione industriale" del valore di 11,4 milioni di dollari USA, a valere sul triennio 2000-2002, che intende contribuire alla politica nazionale per l'adeguamento degli standards quali-quantitativi delle imprese e per una loro maggior integrazione nell'economia di mercato. Nell'ambito dell'iniziativa, l'Italia finanzia, a valere sul proprio contributo volontario al Fondo di Sviluppo Industriale, la componente di mise à niveau di 10 PMI campione. Gli interventi comportano una fase di analisi, l'elaborazione di strategie aziendali e l'assistenza tecnica per la loro realizzazione. Il campione è composto da 8 aziende private, 4 appartenenti alla filiera tessile, altrettante all'agro-alimentare e 2 statali, rispettivamente latte e lavorazione del cuoio, in predico di privatizzazione, con un numero di addetti tra le 50 e le 500 unità. Il team di esperti nominati dall'UNIDO ha completato a fine 2000 gli studi di pre-analisi delle imprese tessili e quelli relativi alle agro-alimentari. Un seminario per la diffusione dei primi risultati è previsto ad Algeri nel febbraio 2001.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* affidato a Centro o Società di Servizi

*Settore:* PMI

*Titolo iniziativa:* **006468 - Progetto di "Mise à Niveau del Centro Nazionale dei Tessili e del Cuoio (CNTC) di Boumerdès (Algeri)"**

*Importo complessivo:* Lire 1.487.000.000      Euro 742.148,564

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* Centro o Società di Servizi

*Controparte locale:* Ministero dell'Industria e della Ristrutturazione - CNTC

Nel novembre 1999 il Ministero degli Esteri algerino aveva formalizzato una richiesta di finanziamento e di sostegno tecnico per il potenziamento del Centro Nazionale dei Tessili e del Cuoio di Boumerdès, istituto che coadiuva la piccola e media impresa di settore offrendo servizi di consulenza, studi di mercato, ricerche di opportunità di finanziamento, formazione tecnica e gestionale per le maestranze e il management. Il CNCT aveva intanto instaurato rapporti di collaborazione con l'Istituto per la Promozione Industriale (IPI). Il progetto è stato approvato nel maggio 2000 mentre la procedura concorsuale per l'affidamento del progetto è in corso.

*Tipo d'iniziativa:* emergenza

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* diretta

*Settore:* sociosanitario

*Titolo iniziativa:* **006224 - Iniziativa di emergenza di carattere sociosanitario a favore delle vittime della conflittualità civile e della violenza**  
**006622 - Assistenza alle vittime della violenza**

*Importo complessivo:* Lire 2.900.000.000      Euro 1.497.725

   Lire 3.500.000.000      Euro 1.801.599,1

*Fondi in loco:* Lire 2.300.000.000

   Lire 3.000.000.000

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* D.G.C.S.

*Controparte Locale:* Ministero della Sanità e della Popolazione, CRA (Crois sant Rouge Algérien).

L'iniziativa è stata approvata nel 1999, per un importo di Lire 2,7 miliardi e nel 2000 per un importo di Lire 3,5 miliardi. La prima fase ha preso avvio nel giugno 1999, l'intervento si è sviluppato lungo tre direttrici, sostegno alle istituzioni sociosanitarie di Jijel, una delle zone più colpite dal terrorismo, supporto ai Centri di Fisioterapia e Riabilitazione Motoria di Tixeraine e Azur Plage per il miglioramento della produzione di protesi ortopediche ed assistenza alle "Cellule di ascolto", strutture create ad hoc dal governo algerino per il trattamento psicologico dei disordini mentali post-traumatici. Nel 1999 erano stati forniti, a valere sul primo finanziamento, materiali alle 25 Cellule d'ascolto e alle strutture di Jijel, nel giugno 2000 è stato consegnato ai Centri di Tixeraine e Azur Plage l'equipaggiamento dei laboratori di produzione delle protesi, attualmente è in fase di completamento la fornitura di attrezzature per la ristrutturazione del reparto paraplegici dell'Ospedale di Tixeraine e del reparto neonatale dell'Ospedale Mustafà di Algeri. Azioni a latere hanno riguardato i disabili e le donne mentre sono stati intensificati i rapporti con l'associazionismo locale. Nel secondo finanziamento è stato incluso un importante volano di prevenzione contro l'AIDS.

*Tipo d'iniziativa:* emergenza

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* diretta

*Settore:* sociosanitario

*Titolo iniziativa:* **007018 - Iniziativa di emergenza per l'assistenza umanitaria a favore delle vittime dell'epidemia da virus HIV.**

*Importo complessivo:* Lire 1.300.000.000

*Fondi in loco:* Lire 1.100.000.000

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* D.G.C.S.

*Controparte Locale:* Ministero della Sanità e della Popolazione.

Nel settembre 2000 il Ministero Algerino della Sanità e della Popolazione ha formalizzato una richiesta di collaborazione in materia di prevenzione dell'AIDS, accolta dalla DGCS a titolo d'iniziativa d'emergenza. Il programma viene incontro all'urgenza algerina di controllare i focolai epidemiologici del Grande Sud, nella zona di Tamanrasset, particolarmente esposta all'infezione HIV per i frequenti contatti commerciali e i passaggi di popolazioni nomadi dai Paesi dell'Africa sub-sahariana. L'intervento comporta un'azione specifica di monitoraggio sulle donne gravide della regione di Tamanrasset, un miglioramento della sorveglianza sanitaria di frontiera, la formazione del personale locale ed una vasta campagna di sensibilizzazione.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG affidata

*Settore:* sanità

*Titolo iniziativa:* **006193 - Rafforzamento delle capacità operative dell'Ospedale Beni Messous**

*Importo complessivo:* Lire 2.054.445.000 Euro 1.061.032,2  
(convenzione ONG - Lire 1.815.945.000 Euro 937.835,323)

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli)

*Controparte locale:* Ministero della Sanità - Centro Ospedaliero Universitario di Algeri Ovest "Beni Messous".

Il programma, che fa seguito ad un'iniziativa analoga, conclusasi nel 1998, "Riabilitazione dei Servizi Sanitari di Algeri-Ovest", è stata sollecitata da parte algerina all'inizio del 1999 ed è stata approvata nel luglio dello stesso anno.

L'obiettivo è di migliorare l'operatività del Policlinico Universitario "Beni Messous" di Algeri, uno dei maggiori Centri di cura del Paese, il cui bacino di utenza è in continua espansione. Prevede il potenziamento dell'informatizzazione del sistema di gestione dei pazienti, la formazione del personale preposto alla gestione ospedaliera, l'igiene e la riorganizzazione del circuito di trattamento dei rifiuti, la creazione di un'officina di riparazione delle attrezzature medico-sanitarie.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* sociosanitario /donna

*Titolo iniziativa:* **006286 - Centro di accoglienza per le donne vittime del terrorismo**

*Importo complessivo* Lire 1.309.318.000 Euro 676.206,314

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Popoli Emergenti)

*Controparte Locale:* Associazione Femminile RACHDA (Rassemblement contre la Hogra et Pour le Droit des Algériennes)

Progetto integrato, nato da una richiesta dell'Associazione RACHDA, affronta il tema del recupero delle donne vittime di aggressioni sessuali negli atti di terrorismo. Obiettivo del progetto, le cui attività sono iniziate nella primavera del 2000, è la creazione di un Centro sociale alla periferia di Algeri per assistere circa 240 vittime della violenza, prevalentemente provenienti dai ceti rurali dell'Algeria occidentale, a bassa scolarizzazione, senza professione. Il Centro offrirà un'ospitalità temporanea, un supporto medico-psicologico e dei mezzi di reinserimento sociale, attraverso la formazione professionale e l'assistenza all'avvio all'attività lavorativa. I corsi di formazione saranno accessibili a circa altre 300 donne in condizioni di disagio residenti nel Comune di Mohammadia. L'iniziativa beneficia di altri contributi del Comune di Forlì, della Provincia di Parma e della Regione Emilia Romagna. Nel corso d'anno l'ONG ha completato la riabilitazione dei locali: refettorio, cucine, laboratori per la formazione, uffici, quattro chalets per l'alloggio delle ospiti e ambulatorio.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* affidamento impresa

*Settore:* opere civili

*Titolo iniziativa:* **006896 - Lavori di risistemazione del Oued El Harrach**

*Importo complessivo:* Lire 7.413.200.000 Euro 3.673.661,2

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* credito d'aiuto

*Ente esecutore:* GI.CO Costruzioni

*Controparte locale:* Ministero delle Risorse Idriche, D.H.W.A. (Direzione dell'Idraulica della Wilaya di Algeri)

L'iniziativa faceva parte di un gruppo di interventi avviati verso la fine degli anni '80 per la risistemazione idrico-fognaria della capitale. L'intervento era diviso in due fasi: la prima prevedeva la realizzazione di tre collettori fognari a Oued Kniss, Bachdjarah e Baba Ali ed è conclusa; la seconda che prevedeva l'ampliamento e la risistemazione del Oued El Harrach, avrebbe dovuto essere finanziata a credito misto, con una componente a credito d'aiuto su fondi D.G.C.S. ed una componente a credito commerciale garantito dalla SACE. Non avendo



quest'ultima garantito la seconda componente, la D.G.C.S. aveva congelato la parte di propria competenza. Nel marzo 1999, a fronte della disponibilità algerina di farsi carico dell'equivalente in valuta locale del credito commerciale, la DGCS ha riesaminato la possibilità di concedere il credito d'aiuto. Nel secondo semestre 1999 le parti esecutrici, (D.H. W.A. e GI.CO), hanno ripreso i negoziati per una revisione del rapporto contrattuale, sancito da una nuova variante firmata nel luglio 2000. I lavori sono quindi ripresi il 1° agosto 2000. Nel novembre 2000, il Comitato Direzionale ha decretato l'erogazione del credito per 7,113 miliardi di lire. Mediocredito sta ora negoziando la Convenzione Finanziaria con la BAD (Banca Algerina di Sviluppo). Il programma dovrebbe concludersi nel 2002.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* affidamento ad ente universitario

*Settore:* formazione

*Titolo iniziativa:* **003105 - Formazione post-universitaria per la valorizzazione e conservazione dei siti storici**

*Importo complessivo:* Lire 1.552.187.400      Euro 801.637,891

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* Università di Roma La Sapienza

*Controparte locale:* Ministero dell'Insegnamento Superiore – Ecole Polytechnique d'Architecture et Urbanisme (E.P.A.U.).

L'iniziativa, autorizzata nel 1998, fa seguito ad un più vasto programma di formazione nell'architettura e nel restauro, conclusosi nel dicembre 1997. La formulazione attuale consiste nella messa a disposizione di 50 mensilità di borse di studio a favore di architetti algerini, laureati e docenti dell'EPAU, per stages di specializzazione in tecniche di gestione del patrimonio storico-monumentale presso la Facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza di Roma. Il primo contingente di specializzandi ha completato il periodo di formazione in Italia nel febbraio 2000. Il secondo ed ultimo contingente di 10 specializzandi ha completato il proprio ciclo di formazione nel periodo giugno/ agosto 2000.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* affidamento ente

*Settore:* formazione

*Titolo iniziativa:* **003375 - Insegnamento della lingua italiana nelle Università algerine**

*Importo complessivo:* Lire 2.411.216.600      Euro 1.245.289,4

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* Università di Bologna

*Controparte locale:* Ministero Insegnamento Superiore e Ricerca Scientifica – Università di Blida

L'iniziativa ha lo scopo di specializzare i laureati del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Blida, in quanto futuri docenti di lingua italiana, attraverso l'assegnazione di borse di studio per cicli di formazione presso l'Università di Bologna, scaglionati su arco triennale e finalizzati al conseguimento del Master. Comprende inoltre la fornitura all'Università di Blida di materiale librario e attrezzature didattiche, minilaboratorio di lingua, proiettori etc. Gli specializzandi hanno effettuato il primo ciclo di formazione in Italia nei periodi maggio/agosto 1999 e ottobre 1999/gennaio 2000. Il secondo ciclo si è svolto nei periodi aprile/giugno e ottobre/dicembre 2000. Il materiale bibliografico concordato tra le parti è stato interamente consegnato all'Università di Blida. La conclusione del programma è prevista entro la fine del 2001. L'Università di Blida potrà, da quella data, istituire un proprio corso di Magistère in lingua italiana.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* affidamento ente

*Settore:* formazione

*Titolo iniziativa:* **003106 - Assistenza tecnica, formazione e fornitura di attrezzature per quattro Istituti di Insegnamento Superiore**

*Importo complessivo:* Lire 8.578.000.000      Euro 3.445.696,1

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* Università di Ancona

*Controparte locale:* Ministero dell'Insegnamento Superiore e della Ricerca Scientifica;  
Università di Sidi Bel Abbès, Centri Universitari di Bechar e di Guelma, Scuola Normale Superiore di Insegnamento Tecnico di Skikda

L'iniziativa, avviata agli inizi degli anni '90 per contribuire alle esigenze di "institution" e "capacity building" delle strutture universitarie di Sidi Bel Abbès, Skikda, Guelma e Bechar, indicate dal governo algerino quali nuovi poli di formazione superiore decentrata. Prevedeva la fornitura di apparecchiature scientifiche per i rispettivi laboratori didattici elettronica, informatica, scienze di base ed ingegneria meccanica, accompagnata da un programma di formazione ad hoc, in Italia e in loco, per docenti e tecnici di laboratorio. Parte è stata realizzata negli anni tra il 1991 e il 1997, tra cui la progettazione dei laboratori, alcune parziali consegne di attrezzature a Guelma e a Bechari e la quasi totalità delle attività di formazione. Nel 1999 sono state accelerate le procedure per il completamento dell'iniziativa con l'acquisto delle attrezzature scientifiche destinate a Skikda e Sidi Bel Abbès.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* diretta - affidamento enti

*Settore:* agricoltura

*Titolo iniziativa:* **Progetto di sviluppo e ricerca applicata sul grano duro**

*Importo complessivo:* Lire 5.065.000.000